

# BOLLETTINO



# DEGLI AMICI DI PADRE CAFFAREL

BOLLETTINO di COLLEGAMENTO N° 30  
Luglio 2022

ASSOCIAZIONE AMICI DI PADRE CAFFAREL  
49 RUE DE LA GLACIÈRE  
F-75013 PARIS  
[www.henri-caffarel.org](http://www.henri-caffarel.org)

*Potete ordinare il DVD di Padre Caffarel a:*

L'Associazione degli amici di padre Caffarel

- Per posta: 49 rue de la Glacières F-75013 PARIS
- Per Internet sul sito: [www.henri-caffarel.org](http://www.henri-caffarel.org)

Al prezzo di **5€**

Troverete nell'ultima pagina un bollettino che vi permetterà di

**Rinnovare la vostra adesione per l'anno 2022**

Se non l'avete già fatto

Sul retro di questo bollettino, potete scrivere i nomi di amici ai quali volete che venga indirizzata una domanda di adesione.

## INDICE

- **Editoriale** : Un profeta fuori dal tempo  
Edgardo e Clarita Bernal Fandiño p. 4
- **Archivi del Padre Caffarel**  
La missione apostolica della coppia e della famiglia p. 8
- **La parola al Redattore della causa di canonizzazione**  
Stato di avanzamento della causa p. 14
- **Attualità dell'associazione degli Amici di Padre Caffarel**  
Il gruppo Scouts Unitaires de France sotto la protezione  
di Padre Henri Caffarel p. 17
- **Attualità dell'associazione degli Amici di Padre Caffarel**  
Estendere il 25<sup>ème</sup> anniversario della morte  
di Padre Caffarel p. 18
- **Archivi del Padre Caffarel**  
Matrimonio ed Eucaristia p. 19
- **La Preghiera per la canonizzazione del Padre Caffarel** p. 23
- Membri onorari della associazione degli  
Amici del Padre Caffarel p. 24
- Bollettino per rinnovare la vostra adesione p. 27

## EDITORIALE

Edgardo e Clarita Bernal Fandiño  
*(Coppia responsabile della Equipe Responsabile Internazionale delle Équipes Notre-Dame)*



## UN PROFETA FUORI DAL TEMPO

Cara famiglia dell'associazione degli Amici di Padre Caffarel,

Mentre scriviamo questo editoriale per il bollettino dell'associazione che ci riunisce attorno alla figura ed al pensiero di padre Henri Caffarel, stiamo tornando dall'Europa alla nostra natia Colombia, dopo aver partecipato al 10° Incontro Mondiale delle Famiglie a Roma, che aveva come tema "L'amore familiare: vocazione e cammino di santità". Questo incontro, a causa delle condizioni post-pandemia, è stato organizzato, per desiderio del Santo Padre, in due modi:

- Sul posto, a Roma, nella sala Paolo VI, con la partecipazione di circa 2000 delegati delle diocesi e dei movimenti laicali.
- Virtualmente, con eventi paralleli nelle varie diocesi del mondo.

L'incontro si è svolto dal 22 al 26 giugno e, alla luce del tema centrale, ha previsto 5 conferenze o temi principali, sviluppati in 10 sezioni tematiche, che sono state arricchite da circa 28 testimonianze e dal lavoro dei partecipanti durante gli incontri nelle parrocchie di Roma.

I temi centrali trattati nelle conferenze sono stati:

- Chiesa domestica e sinodalità
- Accompagnamento dei primi anni di matrimonio
- Identità e missione della famiglia cristiana
- Il catecumenato del matrimonio e della famiglia in cammino verso la santità.

Le testimonianze che hanno arricchito queste presentazioni hanno riguardato vari aspetti della vita cristiana, evidenziando: La ricchezza dell'unione dei due sacramenti, matrimonio e ordine, nel cammino verso la santità.

- L'importanza di considerare i giovani e gli anziani nel cammino sinodale

- L'amore familiare nella fragilità e nella prova
- Il rispetto per la vita e l'accoglienza
- I modi per trasmettere la fede in un mondo che cambia
- L'attenzione alle periferie esistenziali
- L'importanza della formazione cristiana
- Uno sguardo sui cammini di santità viventi, incarnati ed attuali.

Quest'ultimo punto è stato rimarcato da una forte testimonianza di perdono che è rimasta impressa nella mente e nel cuore di tutti i presenti, toccati nel profondo.

Questo sguardo molto generale e sintetico sull'incontro mondiale delle famiglie ci permette di cogliere il punto centrale della chiamata che la Chiesa rivolge oggi ai laici e ai preti e, in particolare, ai coniugi, che sono il riferimento della famiglia cristiana. Ecco quindi il contesto della nostra riflessione in questo editoriale, che abbiamo intitolato "L'atemporalità di un profeta", riflessione basata su una lettera, scritta da padre Caffarel l'8 settembre 1965, dal titolo: "La missione apostolica della coppia e della famiglia", lettera in cui padre Caffarel, ancora una volta, ci sorprende con la visione del futuro e la validità del pensiero, a 57 anni dalla sua stesura.

Prima di fare riferimento a questo scritto, dobbiamo dire che, durante l'incontro, abbiamo avuto modo di parlare con diversi rappresentanti dei movimenti laicali, con alcuni relatori, con autorità religiose del dicastero e istituti di formazione teologica vicini al dicastero laicale "Famiglia e Vita", così come con preti e vescovi che, sentendo che stavamo partecipando come rappresentanti delle Equipes Notre-Dame, non hanno nascosto la loro ammirazione per padre Caffarel, quale fonte di ispirazione per i diversi apostolati e la pastorale che essi svolgevano. Tutto ciò riafferma l'importanza della figura di padre Henri Caffarel per la Chiesa e per il mondo e la rilevanza del processo di canonizzazione che dà senso alla nascita di questa associazione, perché siamo certi che il riconoscimento delle sue virtù e la dichiarazione di santità saranno fonte di illuminazione e di esempio sicuro per quanti di noi cercano, a partire dalle nostre fragilità, di raggiungere la perfezione della "vita cristiana".

Torniamo al testo: "*La missione apostolica della coppia e della famiglia*"; padre Caffarel scrive: «*Se la Chiesa facesse uno sforzo di grande apertura per far*

*comprendere alle coppie cristiane del mondo (circa 120 milioni) la loro missione apostolica, per prepararle ed aiutarle a realizzarla, vedremo un evento senza precedenti nella storia dell'apostolato: un'impressionante concorso di coppie che mettono a disposizione della Chiesa le potenti energie umane e soprannaturali dell'amore coniugale e del sacramento del matrimonio e questo con straordinario entusiasmo, avendo scoperto di essere non solo destinatari, beneficiari, dell'apostolato della Chiesa, ma anche soggetti attivi»*

Egli ha quindi fatto riferimento ai dieci aspetti che mettono in luce la funzione apostolica della coppia nella Chiesa, nel 1965. Per ragioni di spazio, non ci riferiremo a ciascuno di essi, preferendo rimandarvi alla lettura del testo che troverete in questo bollettino. Vogliamo solo far notare che l'esortazione di padre Caffarel, in cui esprime la necessità che la coppia cristiana sia, con la sua testimonianza, riflesso dell'unione di Cristo con la Chiesa, irradiando in modo concreto il suo influsso santificante, e non solo come ministro di grazia per il proprio coniuge, ma come evangelizzatori nella propria famiglia, nella trasmissione della fede, nella vita ordinaria e nelle periferie esistenziali. Questo è il segno che padre Caffarel ha lasciato con il suo pensiero e la sua eredità spirituale ed è il motore che dà vita ai diversi movimenti, come le Equipes Notre-Dame, dove continua ad essere un faro che illumina il cammino.

Con grande umiltà, ma senza nascondere la nostra profonda ammirazione per padre Caffarel, in questo incontro mondiale della famiglia, abbiamo avuto la conferma che il carattere profetico, tipico degli uomini colmi di Dio, gli ha permesso di anticipare il suo tempo e che quanto la Chiesa oggi ci chiede è già nel DNA dei movimenti da lui fondati e che, con la sua intercessione e l'illuminazione dello Spirito, abbiamo saputo custodire, nutrire e moltiplicare. Ci basti ripetere che siamo custodi di un tesoro che è nostro dovere far conoscere, cosa che possiamo fare solo se riusciamo a renderlo vivo nel nostro cammino.

Per questo aderiamo all'invito missionario di Papa Francesco, lasciandoci guidare da coloro che, come padre Caffarel, ci hanno preceduto nel cammino, offrendoci, con il loro carattere profetico, tutti gli strumenti per realizzare l'ideale di santità che egli ha sempre pensato con grande convinzione per la coppia umana.

*“Care famiglie,  
Vi invito a continuare il vostro cammino ascoltando il Padre che vi chiama:  
siate missionari sulle strade del mondo! Non camminate da soli!  
Voi, giovani famiglie, lasciatevi guidare da chi conosce la via.  
Voi che camminate avanti, siate compagni di viaggio per gli altri.  
Voi che vi siete persi a causa delle difficoltà, non lasciatevi sopraffare dalla  
tristezza, confidate nell'amore che Dio ha posto in voi, implorate ogni giorno  
lo Spirito per ravvivarlo.  
Annunciate con gioia la bellezza di essere una famiglia!  
Annunciate ai bambini e ai giovani la grazia del matrimonio cristiano.  
Donate speranza a chi non ne ha.  
Agite come se tutto dipendesse da voi, sapendo che tutto deve essere affidato  
a Dio.  
Siate coloro che "cuciono" il tessuto della società e di una Chiesa Sinodale che  
crea relazioni moltiplicando l'amore e la vita.  
Siate segno del Cristo vivente, non abbiate paura di ciò che il Signore vi chiede,  
né di essere generosi con Lui.  
Apritevi a Cristo, ascoltatelo nel silenzio della preghiera.  
Accompagnate i più fragili, prendetevi cura di chi è solo, profugo,  
abbandonato.  
Siate il seme di un mondo più fraterno!  
Siate famiglie dal cuore grande!  
Siate il volto accogliente della Chiesa!  
E per favore pregate, pregate sempre!  
Maria, nostra Madre, venga in vostro aiuto quando non ci sarà più vino.  
Vi accompagni nei momenti di silenzio e di prova,  
Vi aiuti a camminare insieme a suo Figlio risorto»*

*Francesco*

Così sia,

Clarita e Edgardo Bernal



## ARCHIVI DI PADRE CAFFAREL

### LA MISSIONE APOSTOLICA DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA

8 SETTEMBRE 1965

*Padre Caffarel, nominato il 29 agosto 1960, Consultore della Commissione Pontificia dell'Apostolato dei Laici, per la preparazione del Concilio Ecumenico Vaticano II°, il 25 maggio 1961, presenta una nota con 10 proposizioni sul sacramento del matrimonio e la specifica missione apostolica della coppia cristiana. Egli riprende questa nota dell'8 settembre 1965 per Équipes Notre-Dame.*

Le dieci "proposizioni" che seguono intendono mettere in luce i vari aspetti della funzione apostolica della coppia e della famiglia nella Chiesa, secondo l'insegnamento della tradizione.

L'unione dell'uomo e della donna è, con il sacramento del matrimonio, incorporata nel Corpo Mistico di cui diventa membro vivo ed attivo. Il suo scopo è il fine stesso di tutto il Corpo: la sua crescita intensiva ed estensiva. Ma la coppia ha un suo modo di cooperare a questa crescita, che costituisce la sua specifica, insostituibile, missione apostolica.

Oggi molte coppie cristiane, per circostanze favorevoli – sociologiche, psicologiche, religiose – stanno raggiungendo una fase di maturità umana e spirituale mai raggiunta prima.

Se la Chiesa si impegnasse a fondo per far comprendere alle famiglie cristiane di tutto il mondo (circa 120 milioni) la loro missione apostolica, preparandole ed aiutandole a realizzarla, vedremmo qualcosa di unico nella storia dell'apostolato: un imponente concorso di coppie che mettono a disposizione della Chiesa le potenti energie umane e soprannaturali dell'amore coniugale e del sacramento del matrimonio, e questo con

straordinario entusiasmo, avendo scoperto di non essere solo soggetti, beneficiari, dell'apostolato della Chiesa, ma anche soggetti che lo realizzano.

In un momento in cui la popolazione mondiale cresce a ritmi vertiginosi, il numero del clero, in quasi tutte le parti del mondo, è gravemente insufficiente e in molti paesi l'azione del prete è ostacolata dalla persecuzione, questa messa in moto delle famiglie cristiane, cellule di Chiesa e, nello stesso tempo, "case di preghiera" e centri di apostolato, ci permetterebbero di sperare nell'irruzione dell'influenza evangelica in un mondo che il materialismo minaccia di sopraffare.

Questa chiamata, lanciata dalla Chiesa alle coppie, ben si inserisce nella logica dei grandi appelli degli ultimi papi all'apostolato dei laici; sarebbe come la loro estensione, il culmine logico ed il loro coronamento.

## ***Proposizioni***

### ***I. Il sacramento del matrimonio, fondamento della missione apostolica della coppia.***

Il matrimonio, che Dio istituì fin dal principio e che divenne parte della realizzazione del suo disegno, fu elevato da Cristo a sacramento della Nuova Alleanza. Da quel momento in poi, divenuta parte del Corpo Mistico, l'unione coniugale dei due battezzati, in quanto inserita in questo Corpo, collabora in modo personale alle sue attività vitali per mezzo delle quali esso provvede ad una crescita ampia e profonda dell'unione stessa.

Bisogna quindi affermare che il sacramento del matrimonio, in quanto tale, conferisce alla coppia cristiana una missione apostolica specifica che, pur supponendo ed assumendosi le responsabilità apostoliche che gli sposi si prendono singolarmente con il loro battesimo e la loro cresima, non si riduca ad esse. Inoltre, dona le grazie sacramentali che permettono loro non solo di santificarsi nel proprio stato e per mezzo di questo, ma anche di assolvere perfettamente la propria funzione nella Chiesa.

## ***II. Primo aspetto di questa missione: manifestare e diffondere la santità dell'unione di Cristo e della Chiesa***

La coppia cristiana non è solo l'immagine, ma anche il segno efficace, il sacramento dell'unione di Cristo e della Chiesa, unione che la avvolge, la penetra, la santifica e la rende santificante. - "Per tutto il tempo in cui gli sposi vivono, la loro unione è sempre il sacramento di Cristo e della Chiesa" (Casti Connubii). – Quindi il primo aspetto della missione della coppia è al tempo stesso di manifestare l'unione di Cristo e della Chiesa e di farne risplendere l'influenza santificante. Presentare la meraviglia di una vita coniugale felice e santa significa proclamare, nel modo più eloquente, la salvezza che Cristo offre al mondo, la riconciliazione tra la carne e lo spirito, così come l'unione dei cuori che egli realizza laddove ci si apre alla sua legge di carità e all'influenza della sua grazia.

## ***III. Secondo aspetto: gli sposi, ministri della grazia l'uno per l'altro***

Il Sacramento del Matrimonio conferisce ad ogni sposo il potere - e gli dà il dovere – di essere per il suo coniuge sia ministro della grazia che testimone e collaboratore della carità di Cristo. "Gli sposi realizzano la formazione interiore vicendevole, impegnandosi assiduamente a lavorare alla propria reciproca perfezione" (Casti Connubii), aiutandosi l'un l'altro in tutti gli ambiti ed in particolare nello svolgimento delle proprie funzioni all'interno della famiglia. Nella famiglia dove uno solo degli sposi osserva la legge del Signore, questi rende presente l'influenza di Cristo Salvatore presso il coniuge non credente o peccatore, per mezzo della testimonianza della sua fede e del suo amore paziente e fedele. Si realizza così la parola di San Paolo: "Il marito non credente si trova ad essere santificato dalla moglie e la moglie non credente si trova ad essere santificata dal marito cristiano". (I Cor 7, 14; cf. I Pt.3,1)

## ***IV : Terzo aspetto: procreazione ed educazione***

La funzione principale ed insostituibile della coppia cristiana è di provvedere alla crescita del Corpo Mistico attraverso la procreazione, la presentazione al battesimo e l'educazione.

In virtù del Sacramento del Matrimonio, padre e madre hanno un vero e proprio potere ministeriale che li abilita, insieme e ciascuno secondo la propria funzione, a riprendere a livello soprannaturale il compito primario della trasmissione della vita attraverso la trasmissione della fede.

Nella fase iniziale l'educazione religiosa del bambino, così come la sua educazione umana, è compito esclusivo dei genitori: a mano a mano che il bambino diventa grande, pur essendo assolutamente auspicabile che venga esercitata un'influenza sacerdotale, il ruolo dei genitori resta comunque fondamentale per aiutarlo a conquistare una fede adulta e a rispondere alla chiamata che Dio gli riserva.

La comunità coniugale e familiare, in quanto cellula della Chiesa, offre il "luogo fecondo" più favorevole perché la fede del bambino si arricchisca e fiorisca, così come il terreno privilegiato nel quale le vocazioni sacerdotali e verginali possano sbocciare.

#### ***V. Quarto aspetto: Apostolato in famiglia***

Una vera famiglia cristiana – cellula della Chiesa, nella quale la vita ed il mistero di tutto il Corpo trovano significato e si realizzano nella loro semplicità – è come un luogo sicuro lungo il cammino della conversione e dell'accoglienza dei sacramenti. In essa, non credenti e peccatori entrano in contatto con la Chiesa, con la sua maternità e la sua santità. In essa, comunità di fede e di carità, gli esseri fragili ed isolati (catecumeni, neofiti...), che il clero le manda, trovano protezione e nutrimento per la loro vita cristiana principiante o vacillante.

Quindi la famiglia cristiana, attraverso il suo apostolato di accoglienza, sembra esercitare una funzione di grandissima importanza in quanto mediatrice tra il mondo e la Chiesa gerarchica.

#### ***VI. Quinto aspetto: Apostolato al di fuori della famiglia***

La missione apostolica della comunità coniugale e familiare si estende oltre la famiglia. La carità di cui vive, la comunione in Cristo che realizza tra i suoi membri, si sente chiamata a diffonderle intorno a sé. Con la sua stessa presenza, come un fermento, già lo fa facendo, là dove si svolge la sua esistenza.

Nel contesto abitativo (edificio, quartiere...) e nell'ambiente sociale e professionale che le è proprio, collabora, da sola o in associazione con altri - con il clero a livello parrocchiale o all'interno dei movimenti di Azione Cattolica – al raggiungimento del regno di Cristo, attraverso le sue attività apostoliche, ma anche con le sue attività temporali.

La coppia cristiana si rivela particolarmente adatta ad alcune attività apostoliche nella Chiesa, come la preparazione dei fidanzati al matrimonio, l'aiuto alle famiglie e alle coppie in difficoltà...

Oltre a questa azione apostolica della comunità coniugale e familiare in quanto tale, ogni membro desidera essere testimone di Cristo ovunque. - Se è vero che per i bambini questa attività individuale si esercita esclusivamente sulla base del battesimo e della cresima, non è meno vero che essa trae stimolo e grazia dalla comunità familiare. La famiglia cristiana è una scuola e un centro di apostolato.

### ***VII. Cooperazione nell'apostolato gerarchico e missionario***

Ci sono coppie la cui vocazione è quella di collaborare in modo molto diretto con l'apostolato gerarchico, mettendo tutto il loro tempo al servizio di un compito della Chiesa (insegnamento, catecumenato...) o di un movimento di Azione Cattolica... Altri, nei Paesi di recente evangelizzazione, senza rinunciare alla loro professione, ma esercitandola in stretto collegamento con il clero, autoctono o straniero, portano la testimonianza insostituibile della famiglia cristiana. Insegnano e illustrano con la loro vita ciò che i preti insegnano con la parola, in particolare le leggi e la grandezza del matrimonio cristiano.

### ***VIII. Movimenti di famiglie***

Oltre all'apostolato della singola famiglia, esiste un apostolato organizzato da famiglie. Le coppie si riuniscono in grandi movimenti nazionali o internazionali, per cooperare alla missione educativa e apostolica della Chiesa (in particolare in vista della santificazione della famiglia) o per aiutarla, attraverso il loro servizio, nella sfera temporale. In questi movimenti le coppie trovano sia la formazione spirituale di cui hanno bisogno, sia la forza che ha in sé l'associazione per un compito di più ampia portata.

### ***IX. Santità degli sposi e culto domestico, fonte dell'apostolato in famiglia***

I coniugi comprendono meglio le loro responsabilità apostoliche e le esercitano tanto più generosamente quanto più forte è la loro convinzione, da un lato di essere chiamati alla perfezione cristiana come ogni figlio di Dio e di dovervi tendere « nel e attraverso » il matrimonio e, dall'altro di

essere chiamati, grazie al loro sacramento, a cooperare non solo alla funzione apostolica della Chiesa, ma anche alla sua funzione di culto. La famiglia, come fulcro dell'apostolato, è innanzitutto una "casa di preghiera", dove si celebra un culto che precede, prepara e prolunga il culto eucaristico. La lettura e la meditazione delle Scritture, la preghiera di coppia e la preghiera in famiglia sono i momenti privilegiati di questo culto domestico. Ma è anche l'intera vita della famiglia che deve avere questo carattere di adorazione.

La santità personale e il culto della famiglia sono le fonti dell'apostolato della coppia.

### **X. *Le famiglie di fronte all'evangelizzazione del mondo moderno***

La diffusione del regno di Cristo nel nostro mondo contemporaneo, sopraffatto dal materialismo, richiede che le coppie cristiane e le famiglie non si accontentino di essere beneficiarie dell'azione apostolica della Chiesa, ma prendano coscienza che anch'esse devono essere "soggetti attivi" dell'apostolato, strumenti di redenzione, in linea con la loro specifica missione, con mezzi e grazia propri. Senza dubbio non sono mai state così pronte come oggi a sentire questa chiamata. Rispondano numerose, mettano al servizio della Chiesa le energie umane e divine dell'amore coniugale e del sacramento del matrimonio e vedremo la Chiesa acquisire un potere di persuasione, una forza di diffusione e di espansione finora sconosciuti.

Nei Paesi in cui le persecuzioni ostacolano l'azione del clero e sopprimono le istituzioni ecclesiastiche, le famiglie cristiane sono gli ultimi baluardi del Corpo Mistico. Anche quando gli altri sacramenti non possono più essere conferiti, i genitori, in unione spirituale con la Chiesa e la sua Tradizione, offrono ai loro figli i mezzi essenziali di salvezza: il Battesimo, sacramento della fede e l'educare a questa stessa fede. Attraverso il sacramento del matrimonio, si formano nuove famiglie cristiane, che assicurano il perdurare della Chiesa. In queste famiglie « catacombe » la Chiesa vive una vita, elementare senza dubbio, ma capace dei più bei frutti della santità. E attraverso loro Cristo prepara una nuova primavera di grazie.

Henri Caffarel

## **Al servizio**

*Attualità dagli Amici di Padre Caffarel  
Stato della Causa di Canonizzazione di  
Padre Caffarel*

***Padre Paul-Dominique Marcovits, o.p.  
Redattore della Causa di Canonizzazione  
di Padre Caffarel***

***Marie-Christine Genillon***



### ***La causa di Padre Caffarel, ha superato una nuova tappa***

Il 24 giugno di quest'anno, festa del Sacro Cuore di Gesù, il postulatore romano della causa, padre Angelo Paleri, ha consegnato alla tipografia della Congregazione delle Cause dei Santi una chiavetta USB contenente l'intera redazione della Positio. Dopo essere stato postulatore diocesano, quando Marie-Christine Genillon era vice-postulatrice e dopo aver portato a Roma il fascicolo della causa di padre Caffarel, ho scritto un testo di 790 pagine, sempre con l'aiuto di Marie-Christine Genillon. Nel corso della stesura, padre Szczepan Praskiewicz, Relatore, che accompagna la causa all'interno della Congregazione delle Cause dei Santi, ha ricevuto i testi di questa Positio. Ha sempre espresso la sua opinione affinché la scrittura e la presentazione avvenissero secondo le norme della Congregazione.

La Positio comprende innanzitutto un'introduzione generale, per presentare brevemente l'importanza della causa di canonizzazione per la Chiesa e la società, in particolare per il sacramento del matrimonio, per la spiritualità della vedovanza e per l'importanza della preghiera interiore. L'obiettivo di questa causa è, ovviamente, vedere padre Caffarel dichiarato beato e poi santo, ma – come per ogni causa – l'obiettivo è il bene di tutti coloro che cercano di pregare e di vivere il loro matrimonio da cristiani.

*1/ L'Informatio.* È la presentazione delle virtù di padre Caffarel secondo il modello dato dalla Congregazione. L'obiettivo è quindi mostrare in che modo

padre Caffarel ha vissuto ciascuna delle virtù teologali, cardinali e anche virtù aggiuntive come l'obbedienza. Ogni volta è necessario mostrare in che modo, ad esempio, padre Caffarel fosse giusto verso Dio e verso gli uomini, ed è necessario fornire esempi concreti, che il più delle volte provengono dalle deposizioni dei testimoni.

A poco a poco compare un volto sempre più preciso di padre Caffarel. Scopriamo che nella sua vita tutto è armonico. Certamente padre Caffarel ha vissuto queste virtù. Perché questa coerenza? La sua vita spirituale e le sue opere iniziano dall'incontro con il Signore nel marzo 1923: «Gesù Cristo, a vent'anni, in un istante è diventato qualcuno per me. Oh ! Niente di spettacolare. In quel lontano giorno di marzo, sapevo che ero amato e che amavo, e che ora tra lui e me sarebbe stato per tutta la vita. Tutto era compiuto." Questo incontro dice tutto. A prima vista colpisce naturalmente la somiglianza con l'amore tra un uomo ed una donna o con l'amore che Dio dichiara al suo popolo nella Bibbia.

*2/ Il Summarium Testium.* Questa seconda parte è la presentazione delle testimonianze raccolte dalla Commissione diocesana d'inchiesta, presieduta dal vescovo Maurice Fréchal, che ha operato per conto dell'arcivescovo di Parigi. Queste testimonianze sono alla base della parte precedente, l'Informatio.

Le testimonianze ricevute sono numerose, diverse e calorose. Dio, infatti, ha chiamato padre Caffarel a servirlo insieme alle coppie, le vedove e con coloro che cercavano di pregare: Dio gli ha dato i mezzi, gli ha donato il suo amore. Al di là della discrezione di padre Caffarel su se stesso, si impone una realtà: come prete, vuole solo una cosa: mostrare l'amore di Dio e vuole che anche gli altri facciano 'esperienza di Dio'. Come ha detto un testimone: "Cosa volete, ci stava donando Dio!" Che bella lode per un prete!

*3/ La Biografia ex documentis.* Per comprendere padre Caffarel si è reso necessario approfondire ogni circostanza della sua vita. L'essenziale è stato presentato, nulla è stato dimenticato. Si è visto che padre Caffarel era fedele alla sua vocazione nata nel marzo 1923. Per scelta personale, nella sua chiamata voleva solo servire Dio.

*4/ Il Summarium Documentorum.* Il fascicolo depositato a Roma comprendeva quasi tremila pagine di scritti di padre Caffarel: conferenze, editoriali e articoli

delle riviste da lui fondate, ecc. Tutto era stato digitalizzato da Mons. François Fleischmann, già consigliere spirituale internazionale delle Équipes Notre-Dame. Affinché la Positio mantenesse un numero ragionevole di pagine, è stato necessario fare delle riduzioni! L'Informatio, come la Biografia, forniscono già citazioni essenziali per la conoscenza di padre Caffarel. Sono presenti alcuni testi integrali di convegni, articoli, editoriali. Questi scritti sono un'importante risonanza della profondità spirituale di padre Caffarel.

La Positio si conclude con le relazioni di storici e teologi. C'è anche un indice dei nomi e dei luoghi e le foto di padre Caffarel.

**Il futuro?** Dopo l'esame della Positio da parte di due commissioni di teologi e di cardinali, il Papa potrà dichiarare “Venerabile” padre Caffarel, il che significa che verrà riconosciuto che egli ha praticato le virtù in modo eroico. Durante questo periodo di circa tre anni, pregheremo perché avvenga un miracolo, segno che Dio vuole che Padre Caffarel sia riconosciuto come apostolo del matrimonio e maestro di preghiera, che sia beatificato e, a seguito di un secondo miracolo, possa essere canonizzato.

Padre Paul-Dominique Marcovits, op.  
Marie-Christine Genillon

Gli Amici di Padre Caffarel hanno realizzato un video di presentazione dal titolo: **Henri Caffarel, Profeta del nostro tempo, Apostolo del matrimonio, Maestro di preghiera**

Sentiremo pronunciare le frasi importanti di questo video dalla voce dello stesso padre Caffarel. Il video è al momento disponibile in francese, inglese, spagnolo e portoghese.

Se volete promuovere l'opera ed il pensiero di padre Caffarel, potete chiedere il video all'Associazione : [association-amis@henri-caffarel.org](mailto:association-amis@henri-caffarel.org)

## Al servizio

*Attualità dagli Amici di Padre Caffarel  
Il gruppo Scouts Unitaires de France  
sotto la protezione di Padre Caffarel*

Nel settembre 2021, il gruppo Scouts Unitaires de France si è posto sotto la protezione di padre Caffarel, a Lione, sua città natale.

Camille et Antoine Renaud, capi di questo gruppo SUF « Lione XIV Padre Henri Caffarel », hanno animato l'incontro nazionale END, a Lourdes, nel novembre 2021, insieme a Xavier et Marie-Armande de Thieulloy, corrispondenti degli Amici di Padre Caffarel per la SR Francia-Lussemburgo-Svizzera, e l'atelier Caffarel,

Essi hanno partecipato, con il loro gruppo, al raduno per i cinquant'anni di presenza degli Scouts Unitaire de France, a Chambord, nel week-end di Pentecoste 2022.

Contatto : SUF LYON XIV : [lyonperehenricaffarel@scouts-unitaires.org](mailto:lyonperehenricaffarel@scouts-unitaires.org)



Compagnie marine  
Notre-Dame de la  
Clarté



Ronde  
Sainte Catherine  
Labouré



Troupe Saint Jean-Marie  
Vianney, à Chambord



Feu Bienheureuse  
Pauline Jaricot



Meute  
Saint Jose Luis  
Sanchez del Rio



Lors du rassemblement des E.N.D. à Lourdes, en novembre 2021, Camille et Antoine Renaud, chefs du groupe SUF “Lyon XIV Père Henri Caffarel”

## Al servizio

*Attualità dagli Amici di Padre Caffarel  
Estendere il 25<sup>ème</sup> anniversario della morte  
di Padre Caffarel*

**Equipe Caffarel di SR Spagna** propone 3 conferenze in occasione del 25° anniversario della morte di Padre Henri Caffarel :

- La vita e l'opera di P. Caffarel, Jose Antonio e Amaya Marcén-Echandi

<https://youtu.be/yuh767-9JnU>

-- Il carisma fondativo del nostro movimento, Padre Juan José Hernández, consigliere spirituale della squadra.

[https://youtu.be/8shOT8\\_J0iw](https://youtu.be/8shOT8_J0iw)

-- Preghiera e Padre Caffarel, Álvaro Gómez-Ferrer et Mercedes Lozano.

<https://youtu.be/nwtSP-HZ3dU>

Ascoltare, meditare e condividere...



## ARCHIVI DI PADRE CAFFAREL

### **Matrimonio e Eucarestia,**

*L'Anneau d'Or*, numero speciale « Le mariage, route vers Dieu », n. 111-112,  
“Il matrimonio cammino verso Dio”  
maggio-agosto 1963, Estratti

#### **[...] La coppia offre l'Eucarestia**

Occorre stare attenti a due errori: 1) vedere solo la partecipazione individuale di ogni coniuge al sacrificio di Cristo, come se, questa cellula della Chiesa che è la coppia, non dovesse intervenire come tale alla Messa; 2) vedere solo la partecipazione della coppia, ignorando la parte che ogni coniuge, in virtù del suo battesimo, deve assumere. Oggi mi limiterò all'offerta di sacrificio da parte degli sposi, poiché è della relazione tra matrimonio ed Eucaristia di cui parleremo.

Quando, all'inizio di una giornata o la domenica, dopo una settimana di fatiche e lotte, di amore e di gioia, voi, marito e moglie, uscite di casa - magari accompagnati dai vostri figli - ed insieme andate alla casa del Signore<sup>1</sup>, quale motivo vi porta? Sarà semplicemente per adempiere ad un obbligo? No, lo so bene. Voi riconoscete nella Messa il momento clou della vostra vita, il polo verso il quale devono convergere tutte le vostre attività, la sorgente dove deve essere nutrita tutta la vostra esistenza, l'ora privilegiata dell'incontro tra la vostra famiglia e Dio. Volete rendere omaggio a Dio, offrirgli il culto filiale che gli devono i singoli ma anche le comunità, ogni coniuge ma anche la coppia. E non un culto qualunque, ma questo sacrificio, il sacrificio unico, perfetto, offerto una volta per tutte, quello di Cristo.

Pane e vino sono là sull'altare. Non sta a voi trasformarli nel Corpo e nel Sangue di Cristo, sta al prete, o più esattamente a Cristo, attraverso il suo ministro.

---

<sup>1</sup> È ancora più essere moralmente che fisicamente insieme, che conta

Ma l'offerta «dell'ostia, pura, santa, immacolata, del Pane Sacro della vita eterna, del calice dell'eterna salvezza», spetta proprio a voi, membri di questo grande popolo sacerdotale che è la Chiesa, tocca a voi di presentarli a Dio in unione con il prete. Ascoltate Cristo che vi dice, rivolgendosi a tutta l'assemblea, ma anche a voi: «Volete certamente celebrare la santità di Dio, offrendogli un sacrificio, come hanno fatto tutti i credenti da quando il mondo esiste; vedete, io metto a vostra disposizione il mio sacrificio, prendetelo. È mio, che diventi vostro, diventi il sacrificio della vostra piccola comunità, fondata sul sacramento del matrimonio e da esso santificata. Offritela, marito e moglie insieme, per riconoscere la sovrana maestà del Padre ed esprimergli la sottomissione della vostra famiglia, per lodare le sue infinite perfezioni ed ottenere dalla sua dolce pietà il perdono delle vostre colpe, per ringraziarlo dei suoi doni meravigliosi e rispondere con l'amore al suo amore.»

Ma capite bene, affinché il sacrificio di Cristo diventi vostro, non basta che offriate il suo Corpo ed il suo Sangue. Il dono dell'anello non prende il posto del dono del cuore e della vita, lo presuppone. Allo stesso modo l'offerta del Corpo e del Sangue di Cristo richiede il vostro dono interiore. Il dono di ciascuno di voi, senza dubbio, ma anche il dono della vostra piccola comunità coniugale. Questo dono ha molteplici aspetti su cui riflettere: dovete offrirvi l'un l'altro a Dio, offrirvi insieme, offrire i vostri figli e, più in generale, tutto ciò che appartiene alla vostra esistenza.

Ho appena detto che dovete offrirvi l'un l'altro. In virtù del matrimonio, in un senso molto reale e forte, appartenete al vostro coniuge, così come lui appartiene a voi. Allora chiedetegli: "Offrimi a Dio, voglio essere un'ostia nelle tue mani, poiché a Lui ti offro, tu, altro me stesso, il mio bene più grande". «È, credetemi, una grande cosa che questa offerta reciproca nella Messa, sia l'affermazione del desiderio di ciascuno che l'altro entri sempre più nell'intimità con il Signore. Tale coppia è al riparo da quell'idolatria che è a volte l'amore coniugale: Dio è lì, amato per primo e servito per primo. E se un giorno il Signore richiamasse a sé uno degli sposi, colui che ancora vive, nel suo dolore, saprebbe mantenere la serenità, ricordando che il dono del suo sposo a Dio, lo ha già offerto tante volte, nelle Messe dove insieme hanno partecipato.

Dovete ancora offrirvi l'uno e l'altro, insieme, offrire la vostra unione, nei diversi ambiti dove essa si concretizza: una sola carne, un solo cuore, una sola anima. Offrite la vostra unione carnale, insieme santa e peccatrice, santificata dal Cristo nel vostro matrimonio, ma spesso ancora abitata da un ardore fin troppo umano. Offrite il vostro cuore indiviso, questo cuore che non è certo immune dal vecchio egoismo, ma che aspira ad essere il tempio di Dio. Offrite anche l'unione

delle vostre anime, unite da Dio al livello più profondo del vostro essere, nel centro dove vivete la vita divina. L'offerta della vostra unione, a tutti questi livelli, non è un dono aggiuntivo della vostra famiglia, ma la sua partecipazione al sacrificio di Cristo. Inoltre non potete recarvi alla Messa senza aver preparato la vostra offerta, voglio dire: con la vostra unione confermata, purificata, rinnovata. Ricordate il precetto del Signore: «Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono» (Mt 5,23-24). Come capisco quella coppia che non andrebbe mai alla Messa, insieme o individualmente, senza che si sia data il bacio della pace: "Pax te cum! »

Ma il matrimonio è fatto per portare frutti. Questi frutti, i figli, sono, nelle mani degli sposi, la loro offerta particolare, quella che solo la coppia può presentare al sacrificio di Cristo (Per gli sposi cristiani, il figlio che desiderano avere, dovrebbe essere concepito come dono per il Signore). Potreste forse obiettare: ma non è piuttosto con il battesimo che offriamo nostro figlio a Cristo? Sì, in un certo senso. Ma il battesimo, non dimenticate, è tutto orientato all'Eucaristia. Presentare il proprio figlio al battesimo, portarlo alla Messa per la prima volta, condurlo alla Santa Mensa, è una sola e medesima offerta. Ed è ciò che, dopo il dono di voi stessi, avete di meglio da offrire alla Messa. Come nelle mani del sacerdote pane e vino diventano il Corpo Eucaristico di Cristo, così nelle vostre mani, il frutto del vostro amore, diventa Corpo Mistico di Cristo, membro del Corpo Mistico.

### ***L'Eucarestia, sorgente d'amore***

A Cristo, che sulla croce dona se stesso, il Padre risponde con l'effusione del suo amore. Questo si ripete per noi, ad ogni Messa. Dopo che abbiamo offerto il sacrificio di suo Figlio, il Padre ci dona come nutrimento il Corpo e il Sangue di questo stesso Figlio risorto, perché cresca in noi la vita divina. Leggiamo, se volete, come se fosse la prima volta, con il cuore pronto a meravigliarsi, le mirabili parole di Cristo sull'Eucaristia, considerata come sacramento, che san Giovanni riporta nel suo vangelo. Esse non possono non suscitare in noi stupore, ammirazione, fede gioiosa, gratitudine.

*“Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me. (Giovanni 6, 56-57)*

Leggendo questa pagina straordinaria, come non intuire l'eccezionale grandezza del matrimonio di due cristiani? Marito e moglie, voi che mangiate la carne di Cristo, che bevete il suo sangue, che vivete nella vostra anima e nel vostro corpo la vita di Cristo, che dimorate in lui ed egli in voi, come potreste non amarvi

di un amore completamente diverso da quello degli altri uomini, un amore risuscitato? Potete guardarvi l'un l'altro, condividere i vostri dolori e le vostre gioie, donarvi l'un l'altro con tutto il cuore e tutto il corpo, aiutarvi a vicenda, lungo il cammino, senza avere la sensazione di stare vivendo un mistero tanto grande?

L'unione tra due esseri, come ben sapete, vale per ciò che mettono in comune. Ora, voi che attingete dall'Eucaristia la stessa vita di Cristo, è questa, la vita di Cristo, che dovete prima di tutto mettere in comune. E questa vita in voi è una gioiosa conoscenza del Padre, un'effusione di amore filiale. Ma è anche amore per le creature, per tutte le creature: l'ammirazione, la pietà, la tenerezza del Signore abitano in voi. E poiché è volontà di Dio che vi amiate gli uni gli altri di un amore privilegiato, l'amore per il vostro coniuge è il primo ad essere trasformato dalla grazia dell'Eucaristia. Essa porta al vostro amore purificazione, affinità, novità di vita; vi porta a desiderare, per colui che amate, infinitamente più di quanto aspirano gli sposi più innamorati, ma che ignorano la promessa di Cristo, cioè l'amore e la gioia di Dio, la santità.

Ancora più radicale è la trasformazione del vostro amore grazie all'azione dell'Eucaristia. Per voi Dio realizza ciò che aveva promesso ad Ezechiele: *“Vi darò un cuore nuovo. Togliero da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne”* (Ezechiele 36,26), il cuore di carne di Cristo, del quale egli stesso ci ha detto essere «mite e umile» (Mt 11, 29).

Temete forse per la natura umana del vostro amore coniugale? Questo nuovo amore rischierebbe di eliminare le attrazioni ed i sentimenti umani? Statene certi, non sostituisce ciò che, a parte il peccato, trova in voi, lo usa e lo divinizza. Utilizza tutte le risorse dell'amore umano per esprimersi e comunicarsi. Non è questo ciò che vediamo nella vita di Cristo stesso? Com'è umano il suo amore divino! Vi troviamo la gamma infinitamente sfumata di tutti i sentimenti che possono essere racchiusi in un cuore umano.

Questo nuovo cuore è in voi il crogiolo in cui tutti i vostri sentimenti subiscono una sorta di rifusione: lì si purificano, attingono un vigore ed una sostanza del tutto nuovi; lungi dall'essere disumanizzati, sono, si potrebbe dire, “sovraumanizzati”.

Henri Caffarel

## **Preghiera per la canonizzazione del Servo di Dio Henri Caffarel**

Dio, nostro Padre,  
Tu hai messo nel profondo del cuore del tuo servo, Henri Caffarel,  
uno slancio di amore che lo legava senza riserve a tuo Figlio  
e lo ispirava nel parlare di Lui.  
Profeta dei nostri tempi,  
ha mostrato la dignità e la bellezza della vocazione di ognuno  
secondo la parola che Gesù rivolge a tutti: “vieni e seguimi”  
Ha suscitato l’entusiasmo degli sposi per la grandezza del sacramento del  
matrimonio  
che esprime il mistero di unità e di amore fecondo tra il Cristo e la Chiesa.  
Ha mostrato che sacerdoti e coppie  
sono chiamati a vivere la vocazione dell’amore.  
Ha guidato le vedove: l’amore è più forte della morte.  
Spinto dallo Spirito,  
ha guidato molti credenti sul cammino della preghiera.  
Era abitato da Te, Signore e un fuoco ardeva nel suo cuore.  
Dio, nostro Padre,  
per intercessione della Vergine Maria,  
ti preghiamo di affrettare il giorno  
in cui la Chiesa proclamerà la santità della sua vita,  
affinché tutti trovino la gioia nel seguire tuo Figlio,  
ognuno secondo la propria vocazione nello Spirito.  
Dio nostro Padre, noi invochiamo padre Caffarel per...  
*(Precisare la grazia richiesta)*

**Preghiera approvata da Monsignore André Vingt-Trois- Arcivescovo di  
Parigi.**

**“Nihil obstat”: 4 gennaio 2006- “Imprimatur” : 5 gennaio 2006**

*In caso di ottenimento di grazia con l’intercessione di padre Caffarel,*

*Mettersi in contatto con il postulatore :*

*Association "Les Amis du Père Caffarel" - 49 rue de la Glacière – F 75013  
PARIS*

## Associazione degli amici di padre Caffarel

### Membri onorari

Jean e Annick ALLEMAND, ex-permanenti, Biografi di padre Caffarel †  
Louis † e Marie d'AMONVILLE, ex-responsabili dell'Equipe Responsable,  
Internazionale, ex-permanenti

Igar † e Cidinha FEHR, ex responsabili E.R.I. (1)

Mons. François FLEISCHMANN, ex Consigliere Spirituale dell' E.R.I. (1) †

Alvaro e Mercedes GOMEZ-FERRER, ex responsabili dell' E.R.I. (1)

Pierre † e Marie-Claire HARMEL, équipiers, ex-ministro belga

Cardinale Jean-Marie LUSTIGER, ex Arcivescovo di Parigi †

Odile MACCHI, presidente della "Fraternité Notre-Dame de la Résurrection"

Marie-Claire MOISSENET, presidente d'onore del Movimento « Speranza e  
vita »

Pedro e Nancy MONCAU †, fondatori delle Équipes Notre-Dame in Brasile

Olivier e Aude de la MOTTE, responsabili degli "Intercessori"

Mons. Éric de MOULINS-BEAUFORT, Arcivescovo di Reims

José e Maria Berta MOURA SOARES, già responsabili dell'E.R.I.<sup>1</sup>

Il priore del priorato Notre-Dame de Cana (Troussures)

Padre Bernard OLIVIER o.p. ex Consigliere Spirituale dell' E.R.I. (1) †

René RÉMOND, dell'Accademia francese †

Gérard e Marie-Christine de ROBERTY, già responsabili dell' E.R.I. (1)

Michel TAUPIN , presidente del Movimento "Speranza e Vita"

Mons. Guy THOMAZEAU, Arcivescovo emerito di Montpellier

Mons. André VINGT-TROIS, Arcivescovo emerito di Paris

Carlo † e Maria-Carla VOLPINI, già responsabili dell' E.R.I. (1)

Danielle WAGUET, collaboratrice e esecutrice testamentaria di padre Caffarel

(1) E.R.I. : Equipe Responsable Internationale delle Équipes Notre Dame

**Postulatore (Roma) :**

Padre Angelo Paleri, o.f.m.conv

**Redazione della causa :**

Padre Paul-Dominique Marcovits, o.p.

**Direttore della pubblicazione:**

Edgardo Bernal Dornheim

**Equipe de Redazione:**

Loïc e Armelle Toussaint de Quièvre-court

## **LES AMIS DU PÈRE CAFFAREL**

Association loi 1901 pour la promotion de la Cause  
de canonisation du Père Henri Caffarel  
49, rue de la Glacière - (7e étage) - F 75013 PARIS  
Tél. : + 33 1 43 31 96 21 - Fax.: + 33 1 45 35 47 12  
Courriel : [association-amis@henri-caffarel.org](mailto:association-amis@henri-caffarel.org)  
Site Internet : [www.henri-caffarel.org](http://www.henri-caffarel.org)

**Modulo di iscrizione all'Associazione Amici di Padre Caffarel**  
*Associazione Legge 1901 dichiarata alla prefettura di polizia di Parigi il 7  
luglio 2005*

**Iscrizione possibile anche via Paypal sul sito dell'Associazione : [www.henri-caffarel.org](http://www.henri-caffarel.org)**

Nome: .....

Cognome : .....

Indirizzo : .....

Codice postale : ..... Città : .....

Telefono : ..... E-mail : .....

Attività professionale-religiosa : .....

Aderisco (o noi aderiamo) all'Associazione "Amici di Padre Caffarel".

Dono (o doniamo) una quota associativa annuale.

Membro aderente : 10 euro

Coppia aderente : 15 euro

Membro benefattore 25 euro o più

**Modalità di versamento**

Per trasferimento bancario al conto:

*BNP PARIBAS : IBAN : FR76 3000 4002950001011047193*

*BIC-SWIFT : BNPAFRPPXXX*

**Spedire** la copia del bonifico e i dati personali compilati nel modulo di iscrizione sopra riportato al seguente indirizzo mail:

**[tresorier@henri-caffarel.org](mailto:tresorier@henri-caffarel.org)**

**IMPORTANTE** : Inviare i vostri dati per conoscenza ai seguenti indirizzi di posta elettronica dei corrispondenti nazionali, che svolgono il servizio di diffusione del bollettino di informazione in Italia :

**Irène et Francesco GALBIATI : [amicipadrecaffarel@equip-es-notre-dame.it](mailto:amicipadrecaffarel@equip-es-notre-dame.it)**

Chiedo di inviare una informazione e una domanda di adesione alle seguenti persone:

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome:.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....